

Santa Maria C. V.**La politica**

S. Maria C. V. Il Consiglio di Stato ha condannato l'Ente a pagare 40mila euro a una minore affetta da autismo

Assegno per disabili, il Comune deve risarcire

SANTA MARIA CAPUA VETERE (mm) - Il Comune è stato condannato a risarcire un cittadino. Il Consiglio di Stato ha disposto che l'amministrazione comunale versi 40mila euro a una minore affetta da una grave forma di autismo in quanto il Comune ha sbagliato a non riserVARLE l'assegno di cura previsto. I giudici hanno quantificato il danno in quasi 40mila euro, pari all'importo dell'assegno di cura mensile non versato dall'Ente per un periodo di 3 anni. A curare gli interessi della famiglia della minore è stato l'avvocato **Luigi Adinolfi**, che ha già annunciato che presenterà un esposto anche alla Corte dei Conti. Quest'ultima

sarà interessata dalla questione in quanto i 40mila euro che il Comune dovrà risarcire dovranno adesso essere prelevati dal bilancio del Comune e dell'Asl mentre, come evidenziato dall'avvocato Adinolfi, *"se questi Enti avessero fatto le cose per bene, gli assegni di cura sarebbero stati a carico della Regione Campania, che oggi invece è esaurito"*.

Il Consiglio di Stato ha fortemente criticato l'operato del Comune, evidenziando il *"malfunzionamento degli uffici"*, nonché un *"comportamento gravemente colposo"* da parte dei *"funzionari preposti"*, *"sordi"* anche alle *"conseguenti difficoltà finanziarie e psicologiche del genitore chia-*

mato ad assistere la figlia disabile ma privato del contributo finanziario previsto". La richiesta per l'assegno fu presentata nell'ottobre 2017 ma gli uffici la vagliarono solo a febbraio 2020, quando i termini per avere diritto alla somma di 1.200 euro mensili erano scaduti da tempo (il termine era fissato al 30 ottobre 2019).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulla spesa sostenuta dalle casse comunali per le sedute potrebbe scattare un esposto alla Corte dei Conti



Peso: 14%